



Piero della Francesca - Battesimo di Cristo - 1448/1450  
Londra - National Gallery

La composizione di questo quadro del “**Battesimo di Cristo**” (1448-1450) di **Piero della Francesca** esposto al National Gallery di Londra, è monumentale.

Il paesaggio è quello aretino, ma sembra di essere in paradiso, tanto è pura l'aria, l'acqua, la terra. E le persone, che non portano i segni del peccato. Qui tutto è luce, senza ombre.

L'abilità dell'artista sta nel combinare insieme realtà ed astrazione, vita e contemplazione, attraverso il gioco della prospettiva, la proporzione delle forme, l'estensione dei colori, la forza della luce.

L'immagine dà l'idea di una foto istantanea: tutto è immobile, come sospeso: il gesto del Battista e quello del battezzato alle spalle. Così si esalta la dignità di questa scena e dei suoi attori.

Al centro, punto di gravitazione universale, sta Gesù, l'uomo-Dio. Giotto aveva dato figura al Dio-uomo; ora il Quattrocento rovescia il rapporto: **è così umano questo Gesù che rivela chi è Dio!**

Cristo si mostra per quello che è. Piero della Francesca lo coglie “in preghiera”, mentre i cieli si aprono e lo Spirito Santo in forma corporea, come di colomba, scende su di lui.

L'autore la immobilizza sopra la testa, ma per dire che prende possesso di lui, rinvigorendolo come una linfa vitale...

Il figlio del falegname, in fila coi peccatori che vanno al Giordano a farsi battezzare, all'inizio del suo ministero pubblico, come presentazione della sua vocazione, mentre prega il Padre, fa l'esperienza di essere figlio.

Presto partirà per dire a tutti che il Regno di Dio si è fatto presente sulla terra, Dio abita la nostra stessa carne. Lui, che è il Figlio, è pure Dio: in quel momento questa verità sta prendendo possesso di lui, attraversa i suoi sensi...

L'infinita dolcezza, l'onnipotente tenerezza, la voglia del Padre di far vivere, ora è anche nella sua psicologia, nel suo modo di guardare gli uomini, di considerare i loro vissuti, di cogliere i loro bisogni.

Giovanni compie su di lui, inviato dal cielo, un gesto simile ad una incoronazione: Gesù viene così battezzato nel segno dell'acqua, versata sul suo capo, mentre dal cielo la voce del Padre conferma che quel Figlio, venuto a rivelare il volto di Dio, dà voce all'Invisibile e diffonde nel mondo la lieta notizia, diventando la luce del mondo.

Tutto nel quadro è terso, puro, sacro. Tutto è visto alla luce di un tempo senza tempo. Tutto avviene in uno spazio che sa di trasfigurazione...